

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN (DAD) DELLA SCUOLA POLITECNICA DELLA UNIVERSITA' DI GENOVA SETTORE CONCORSUALE 08/D1 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SSD ICAR 15 Architettura del Paesaggio (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TELEMATICA

Il giorno. 21 ottobre alle ore. 10.00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n 3941 del 20/09/2019, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. CARMELA ANDRIANI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ICAR 14 Università degli Studi di GENOVA.;

Prof. LUCINA CARAVAGGI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ICAR 15 Università degli Studi di Roma La Sapienza.;

Prof. DANIELA COLAFRANCESCHI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ICAR 15 Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Carmela ANDRIANI, svolge le funzioni di segretario la Prof. LUCINA CARAVAGGI

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura, da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili**:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato che ha presentato domanda, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell' attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

- a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
- l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
- m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 20/01/2020 (con riferimento al **Decreto di proroga n. 5317**, concesso e firmato dal Rettore in data 21/11/2019).

La seduta è tolta alle ore 14.00.

La commissione si aggiorna ad una seconda riunione telematica fissata per il giorno 16 dicembre 2019 alle ore 12.00

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.
21 ottobre 2019

IL PRESIDENTE

Prof. Carmela ANDRIANI



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN (DAD) DELLA SCUOLA POLITECNICA DELLA UNIVERSITA' DI GENOVA SETTORE CONCORSUALE 08/D1 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SSD ICAR 15 Architettura del Paesaggio (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TELEMATICA

Il giorno 16 dicembre 2019 alle ore 12.00 ha luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n 3941 del 20/09/2019, e composta dai seguenti professori ordinari: Prof. CARMELA ANDRIANI, ssd Icar 14 nel ruolo di Presidente, Prof. LUCINA CARAVAGGI, ssd ICAR 15 nel ruolo di Segretario, Prof. DANIELA COLAFRANCESCHI, ssd ICAR 15 nel ruolo di Componente della Commissione . risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

I componenti della Commissione hanno preso visione del nominativo del candidato prof. MAZZINO FRANCESCA e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, ha preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime **parere favorevole** in merito al proseguimento della procedura da parte del Prof. MAZZINO FRANCESCA e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ore 15.00

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.
16 dicembre 2019

IL PRESIDENTE

Prof. Carmela ANDRIANI



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN (DAD) DELLA SCUOLA POLITECNICA DELLA UNIVERSITA' DI GENOVA SETTORE CONCORSUALE 08/D1 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SSD ICAR 15 Architettura del Paesaggio (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica della Prof. FRANCESCA MAZZINO

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. FRANCESCA MAZZINO, è professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Architettura Design (dAD), ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale Icar 15.

Per quanto riguarda la produzione scientifica

La candidata presenta n 43 pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione scientifica in un arco temporale compreso fra il 2001 ed il 2017 ad eccezione di una pubblicazione sui giardini botanici Hanbury alla Mortola, Genova in doppia edizione, italiana (1994) ed inglese (1997). Presenta 1 monografia a doppia firma (con Burlando P.) articolata in due volumi in forma di Atlante su 'I Paesaggi Ritrovati_Rediscovered Landscape', n 6 curatele di pubblicazioni sui giardini storici della Liguria (2006), un saggio in atti di convegno sui Giardini islamici del Mediterraneo (2006), un saggio in volume a cura di Gherzi A. sulle 'Politiche Europee per il Paesaggio_Proposte operative' (2006), 1 articolo in rivista (2007) sui Parchi di Nervi (Genova), in merito ad aspetti di conservazione e di restauro, 1 curatela dell'Atlante dei giardini storici della Liguria (2016) nell'ambito del quale la candidata enumera una serie di brevi saggi a sua firma, Nel 2015 si segnala un articolo in lingua inglese su rivista internazionale. E' del 2017 un saggio a doppia firma (con Protasoni S.) come atto di 1 Convegno Internazionale di Paesaggio. nel 2017 viene ripreso anche lo studio su I Giardini di Hanbury, un modello per la progettazione sostenibile dei giardini mediterranei, pubblicato in Atti di Convegno. Prevalentemente le pubblicazioni sono saggi in volumi a cura di altri, saggi relativi a convegni e/o seminari, articoli in riviste. Fra queste ultime si segnala un articolo ne 'Il progetto sostenibile' (2006) sul concetto di sostenibilità nella progettazione e pianificazione del paesaggio, ed uno del 2017 in lingua inglese: Proceedings of the conference Alwin Berger and others etc.

Complessivamente si può notare come gli anni 2006/2007 siano i più produttivi, dal punto di vista del rapporto tempo/numero pubblicazioni prodotte, che gli argomenti prevalenti, spesso reiterati secondo differenti declinazioni, riguardano aspetti di paesaggio tradizionalmente inteso, riferito a giardini e paesaggi storici liguri con particolare riguardo ad aspetti di valorizzazione e conservazione. Negli ultimi dieci anni la produzione scientifica ha aperto il campo a tematiche internazionali relative al mediterraneo, ad aspetti riguardanti la progettazione la pianificazione e la sostenibilità in una concezione più evoluta del termine documentando un discreto riscontro nel panorama internazionale alquanto assente nel primo periodo di produttività scientifica. In sintesi la candidata presenta

2 monografie, sdoppiate entrambe in due volumi ciascuna,
10 curatele
11 saggi in volumi
5 contributi in riviste
2 relazioni in atti di convegno

Si può affermare che la produzione scientifica presentata della candidata è congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare, in misura minore con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; è sempre riconoscibile l'apporto individuale anche negli articoli e saggi in collaborazione con altri autori, i prodotti hanno una buona collocazione nel panorama internazionale seppur poco presente, a meno di alcune pubblicazioni degli ultimi anni, nell'ampio dibattito scientifico e teorico che ha investito da molti anni il termine stesso di paesaggio, sollecitando una profonda revisione del termine, un aggiornamento adeguato al mutato contesto disciplinare, una revisione profonda di contenuti, mezzi e strumenti.

Prevalente il carattere storico conservativo applicato al contesto ligure

Per quanto riguarda l'attività didattica

Si sottolinea relativamente al CV della candidata per l'attività didattica:

- Dal 2010 al 2019 è Coordinatore del Corso di Laurea magistrale interateneo "Progettazione delle aree verdi e del Paesaggio" tra Università di Genova, Università di Milano, Università di Torino e Politecnico di Torino.

- Dal 2009 al 2012, è stata Presidente dei corsi di studio in Architettura del Paesaggio: Corso di laurea triennale in tecniche di progettazione del paesaggio; Corso di laurea specialistica in architettura del paesaggio.

L'attività didattica si espleta ai vari di livelli di formazione: dai programmi intensivi Erasmus, ai Master Regionali, ai corsi presso le scuole di specializzazione "Parchi e Giardini", di Agraria, Università di Torino e "Beni architettonici e del Paesaggio" dell'Università di Genova.

-Dal 2004 al 2011, è titolare dei laboratori presso i corsi di laurea triennale e magistrale per le materie di Restauro dei giardini storici; Architettura dei giardini contemporanei; Riqualificazione dei paesaggi culturali; Architettura del paesaggio contemporaneo e Riqualificazione del paesaggio.

- Dal 2000 al 2010 è stata titolare dei Laboratori di Progettazione del Paesaggio; Progettazione degli spazi aperti; Analisi e progettazione del paesaggio e Laboratorio del paesaggio per il corso di laurea in Scienze dell'Architettura, Curriculum Architettura del Paesaggio.

Dal 2013 al 2019 è membro del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in Architettura e Design dell'Università di Genova.

Dal 2006 al 2013 è stata membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura della Scuola di dottorato in Architettura e Design dell'Università di Genova.

Dal 2002 al 2005 è stata membro del collegio docenti per il Dottorato di Ricerca in Geografia e pianificazione del paesaggio, per la valorizzazione del patrimonio storico e ambientale.

Altri incarichi istituzionali riguardano la vicepresidenza AIAPP (2000-2003) e attualmente della Società Scientifica IASLA; è inoltre membro dello Steering Committee di ECLAS – European Council of Landscape Architecture Schools, incarichi che la vedono impegnata a promuovere e sostenere i temi dell'insegnamento della progettazione del paesaggio in ambito nazionale ed europeo.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica

Le attività di ricerca scientifica, iniziata nel 1994 e condotta con continuità temporale è stata organizzata dalla candidata per raggruppamenti affini:

-partecipazioni a ricerche e responsabilità scientifiche di progetti, ricerche e studi storico critici nell'ambito di Accordi e Convenzioni con istituzioni italiane e straniere, con il Ministero dei Beni Culturali, in collaborazione con ICOMOS-KOREA, National Committee of the International Council on Monuments and Sites (2013/2016)

Partecipazione a Ricerche PRIN (2003/2009)

-Attività di consulenza scientifica nell'ambito di Convenzioni stipulate con Enti pubblici ed Istituti di ricerca -Coordinamento scientifico di convegni (2000/2004), seminari (1999/2019) e mostre (2004/ 2019)

Non risultano partecipazioni a comitati editoriali e di riviste, né direzioni editoriali, o di enti, istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione.

GIUDIZIO COLLEGALE CONCLUSIVO

Da un'attenta analisi del CV, in relazione alla produzione scientifica alla attività didattica e di ricerca, si delinea una figura di attenta studiosa del paesaggio nelle sue accezioni di giardino, parco, spazio pubblico, territorio agricolo, produttivo e costiero, insieme ad una grande sensibilità verso i diversi caratteri e strategie di intervento per il restauro, la riqualificazione, la gestione e la tutela attiva del paesaggio, nella conoscenza e consapevolezza dei valori storici culturali e identitari che lo determinano.

Si evidenziano le numerose partecipazioni a ricerche nazionali ed internazionali svolte, e il ruolo di coordinamento scientifico per progetti di indagine critica e valutativa che hanno riguardato sia il restauro di giardini storici e aree verdi degradate, come la riqualificazione di ambiti marginali, e periferici urbani.

La figura della candidata è di persona attenta e sensibile alle questioni della valorizzazione, della tutela, della conservazione del patrimonio esistente, verso il potenziamento della qualità paesaggistica, così come esprime una profonda coscienza critica verso le tematiche della prevenzione e salvaguardia di valori ecologici, della criticità e nevralgia di territori a rischio, come priorità ineludibili per un intervento sostenibile e consapevole.

La sua attività scientifica e didattica rivela una forte adesione congruenza e continuità operativa dentro il portato delle tematiche di settore, alimentata anche dalle molteplici attività culturali, istituzionali e di produzione editoriale. Le esperienze nazionali ed estere condotte in ambito didattico, scientifico, formativo e divulgativo con altre istituzioni universitarie e non, nonché quelle di ricerca condotte nel Dottorato, configurano la piena coerenza e originalità di attitudini che affrontano lo studio per la riconfigurazione di spazi aperti, a distinte scale, secondo letture, analisi, parametri valutativi ecologici e culturali legate al progetto del paesaggio e dirette alle importanti sfide contemporanee.

La fertile attività pubblicistica si muove tra articoli su riviste di settore, esiti per atti di convegno, saggi e contributi in volumi, redazione di atlanti e repertori critici di impianti storici. Approcci e apporti che individuano una autorevolezza scientifica e intellettuale nell'ambito disciplinare.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.
16 dicembre 2019

IL PRESIDENTE

Prof. Carmela ANDRIANI



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN (DAD) DELLA SCUOLA POLITECNICA DELLA UNIVERSITA DI GENOVA SETTORE CONCORSUALE 08/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SSD ICAR 15 Architettura del Paesaggio (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“La sottoscritto/a Prof.ssa DANIELA COLAFRANCESCHI nata a Roma, il 02/04/1960

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Architettura e Design Scuola Politecnica della Università di Genova .settore concorsuale 08/D1 , settore scientifico disciplinare ICAR 15 Architettura del Paesaggio, dichiara, con la presente, di aver partecipato ad entrambe le sedute indette per via telematica nei gg 21 ottobre 2019 e 16 dicembre 2019, relative alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof.ssa Carmela ANDRIANI presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 21 ottobre 2019

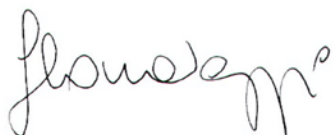
Daniela Colafranceschi

A handwritten signature in black ink, reading 'Daniela Colafranceschi', with a stylized, cursive script.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN (DAD) DELLA SCUOLA POLITECNICA DELLA UNIVERSITA DI GENOVA SETTORE CONCORSUALE 08/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SSD ICAR 15 Architettura del Paesaggio (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

“La sottoscritto/a Prof. LUCINA CARAVAGGI nata a Roma il 29-03-1957, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Architettura e Design Scuola Politecnica della Università di Genova , settore concorsuale 08/D1 , settore scientifico disciplinare ICAR 15 Architettura del Paesaggio, dichiara, con la presente, di aver partecipato ad entrambe le sedute indette per via telematica nei gg 21 ottobre 2019 e 16 dicembre 2019 , relative alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma della Prof. Carmela ANDRIANI presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 16 dicembre 2019

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Lucina Caravaggi', with a stylized, cursive script.